

Nella morsa di incendi e fumo

► Roghi a Casal Lumbroso, Ardeatino e Tor Vergata: la nube arriva anche in Centro
Un treno costretto a tornare indietro. Il Campidoglio: «Tenete le finestre chiuse»

La città nella morsa di incendi e fumo nero Nube anche in Centro

► Le situazioni più difficili a Casal Lumbroso e Tor Vergata, evacuate alcune abitazioni. La Protezione civile: «Tenere le finestre chiuse e i condizionatori spenti»

I 38 gradi di ieri hanno acceso due fronti del fuoco: prima tra Casal Lumbroso e l'Ardeatino, poi verso Tor Vergata. Il vento in pochi minuti ha allargato gli incendi. Le fiamme hanno camminato fino ad arrivare alle case e agli esercizi commerciali nei quadranti est e ovest della città. Mentre una nube pesante e grigia ha coperto il cielo fino al centro della Capitale. A causa dei due maxi incendi ieri Roma ha vissuto un'altra giornata da bollino rosso. Nell'emergenza sono stati impegnati decine di mezzi dei vigili del Fuoco e un canadair, unità della protezione Civile e della polizia Locale.

Pozzi e Savelli alle pag. 56 e 57

L'EMERGENZA

I 38 gradi di ieri hanno acceso due fronti del fuoco: prima tra Casal Lumbroso e l'Ardeatino, poi verso Tor Vergata. Il vento in pochi minuti ha allargato gli incendi. Le fiamme hanno camminato bruciando ettari di terreno fino ad arrivare alle case e agli esercizi commerciali nei quadranti est e ovest della città. Mentre una nube pesante e grigia ha coperto il cielo fino al centro della Capitale. A causa dei due maxi incendi ieri Roma ha vissuto un'altra giornata da bollino rosso tra strade chiuse e disagi. Nell'emergenza sono stati impegnati decine di mezzi dei vigili

del Fuoco e un canadair. In supporto sono state attivate diverse unità della protezione Civile e della polizia Locale che hanno disposto chiusure e deviazioni al traffico. In serata la nota dell'Arpa: «A titolo precauzionale si raccomanda alla popolazione presente nel raggio di 3 chilometri dalla zona dell'incendio (municipi XII, zone dell'XI e del XIII) di non sostare nei pressi dell'area interessata dall'incendio. Mantenere chiuse le finestre in caso di fumi persistenti e maleodoranti e di non utilizzare al momento i condizionatori a presa d'aria esterna». Nelle prossime ore i tecnici procederanno con i rilievi nelle zone interessate dagli incendi. Intanto si contano quattro agenti della polizia rimasti leggermente intossicati.

CASE EVACUATE

Il primo allarme ieri è scattato intorno alle 13 lungo via Casal Lumbroso dove il fuoco è divampato tra le sterpaglie. Spinto dal vento il rogo ha raggiunto due capannoni di una vicina fabbrica. A causa del fumo denso che ha interessato l'intera zona, è stata subito disposta l'evacuazione di alcune abitazioni. I vigili del Fuoco sono stati impegnati fino alle cinque del pomeriggio insieme ai volontari della protezione Civile per contenere le fiamme e doma-

re il vasto incendio. Ancora: dalle 14 è stata disposta la chiusura di via Casal Lumbroso (tra via di Malagrotta e via Tullio Ascarelli) non solo per motivi di sicurezza a causa della poca visibilità. Ma anche per consentire ai mezzi dei pompieri di intervenire in tempi rapidi. Mentre i pompieri erano ancora impegnati nel rogo di Casal Lumbroso, un altro fronte del fuoco ha fatto scattare l'allarme nella zona di Tor Vergata. Il fuoco qui ha camminato lungo i terreni adiacenti all'università di Tor Vergata. Il rogo infatti sarebbe partito dalla rotatoria di via Guido Carli per poi allargarsi ai terreni verso il Cnr, in via del Fosso di Cavaliere, e verso la Roma - Napoli. I pompieri hanno disposto l'evacuazione anche del Cnr fino al termine delle operazioni di messa in sicurezza. Infine il maxi incendio divampato all'Ardeatino, in zona Spegamore, vicino al Ponte sette luci. Per domare le fiamme è stato necessario l'in-



tervento del canadair in supporto agli altri mezzi dei vigili del Fuoco. Infine, intorno alle 19, i pompieri sono intervenuti a Ostia Antica, per un incendio di sterpaglie divampato lungo via Gastone Maspero e che ha coinvolto alcune baracche.

IL CAOS

Treni cancellati e viaggi a rilento per i viaggiatori che ieri erano diretti da Roma a Napoli. Un incendio è infatti divampato tra le stazioni di Torricola e Pomezia. Le linee Roma- Napoli via Formia e Roma- Nettuno sono state bloccate dalle 14.20. Un treno che era appena partito è rimasto bloccato per oltre un'ora sui binari. Trenitalia ha quindi confermato che «la circolazione è sospesa e che è corso l'intervento dei vigili del

fuoco per domare il rogo e consentire poi la ripresa della circolazione ferroviaria».

Nel blocco al traffico ferroviario sono stati coinvolti i sette Intercity che viaggiavano lungo le due tratte e che sono stati fermati e poi cancellati.

LA DENUNCIA

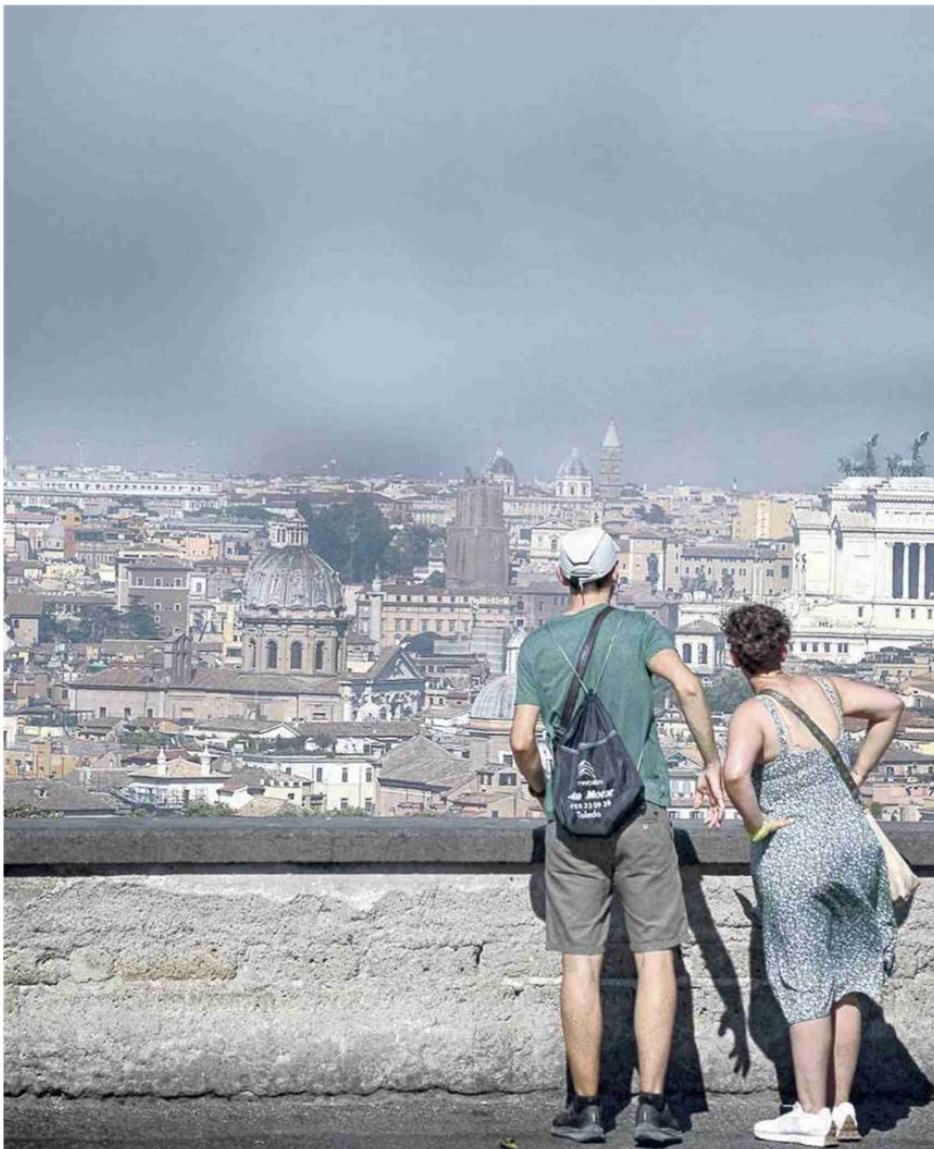
Unità sguarnite, mezzi insufficienti e poche assunzioni. Mentre la Capitale si prepara ad affrontare un'altra estate rovente sul fronte degli incendi - anche martedì sono divampati due maxi roghi - è già scattata un'altra emergenza. «Per assicurare la copertura di tutti gli interventi al corpo dei vigili del Fuoco mancano circa 700 unità» denuncia Luca Antonazzo, segretario provinciale Conapo: «Non siamo più in grado di sostenere questo genere

di emergenza. La nostra preoccupazione - prosegue - è anche per il Giubileo: come faremo a garantire interventi e servizi in queste condizioni? Abbiamo bisogno di rinforzi e di assunzioni immediate».

Flaminia Savelli

I VIGILI DEL FUOCO: «SIAMO POCI, CI MANCANO 700 UOMINI È ORA DI ASSUMERE» QUATTRO AGENTI INTOSSICATI

LA CIRCOLAZIONE DEI TRENI È STATA SOSPESA PER ALCUNE ORE, DISAGI SULLE LINEE ROMA-NAPOLI E VERSO NETTUNO



La grande nube nera e la coltre di fumo generata dagli incendi visibili da Monte Mario e dal Gianicolo



L'incendio a Casal Lumbroso partito tra l'erba incolta e giunto fino a due capannoni industriali



Peso: 54-10%, 55-60%